

Dipartimento di Scienze Pediatriche
Unità Operativa di Malattie Infettive

Centro Regionale Toxoplasmosi ed Infezioni in Gravidanza

Telefono 01056362260 - Fax 010384323

Funzionario Referente Dott. Emilio Cristina - Dott. Elio Castagnola

Nota informativa sulle misure igienico-sanitarie per la prevenzione dell'infezione primaria da Citomegalovirus umano nella gestante

Per limitare il rischio di infezione da CMV in gravidanza e consigliabile da parte della gestante sieronegativa (ovvero priva di anticorpi virus-specifici) mettere in pratica alcune misure preventive particolarmente nei confronti di bambini piccoli (principale fonte di contagio), specialmente se frequentano l'asilo nido o la scuola materna.

Esse sono le seguenti:

- Non condividere con il bimbo stoviglie (es. tazze, piatti, bicchieri, posate), cibo (es. non assaggiare la sua pappa con lo stesso cucchiaio), biancheria (es. asciugamani, tovaglioli), strumenti per l'igiene (es. spazzolino da denti)
- Non portare alla bocca succhiotti o ciò che il bimbo possa aver messo in bocca;
- Non baciare il bambino sulla bocca o sulle guance
- Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo un contatto diretto con qualunque materiale organico (es. pulito il naso e la bocca del bambino, cambio del pannolino, maneggiato la biancheria sporca e i giocattoli ect.);
- Lavare frequentemente giocattoli e superfici varie (es. seggiolone, box, passeggino) con acqua e sapone.
- I bambini che contraggono una infezione perinatale o postnatale da CMV eliminano il virus per parecchi mesi sia con la saliva che con le urine. Da ciò consegue che la trasmissione da bambino a bambino o da bambino ad adulto può avvenire con relativa facilità in tutte quelle occasioni in cui si verificano contatti stretti e prolungati con secrezioni infette (asili nido, scuole materne o in famiglia).

Documento elaborato dal gruppo di lavoro congiunto
AMCLI-SIV "Infezioni da CMV in gravidanza"